

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 102

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

MIANI ANTONIO e SELLA DI MONTELUCE PAOLO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 21 dicembre 1972

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 18 dicembre 1972.

I signori Miani Antonio e Sella di Monteluce Paolo sono stati denunciati dalla questura di Roma per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trametto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal procuratore della Repubblica in Roma, con gli atti del procedimento (fascicolo n. 4283/70 A - 5005/70 A della procura di Roma).

Il Ministro
GONELLA.

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 22 novembre 1972.

Con rapporto del 9 aprile 1970 l'ufficio politico della questura di Roma segnalava la stampa di un volantino redatto ad opera di movimenti « La rivolta del popolo » e « Il raggruppamento italiano », nel quale era contenuta, tra l'altro, la seguente frase: « Dalle poltrone di Montecitorio e del Senato i complici di questa congiura non solo rubano sulle spalle della Patria e dei cittadini ma hanno anche lo spudorato coraggio di incriminare i nostri soldati ».

Poiché nella frase suddetta si ravvisa il delitto di vilipendio delle Assemblee legislative, di cui all'articolo 290 del codice penale, chiedo, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale la prescritta autorizzazione a procedere nei confronti di Miani Antonio e Sella di Monteluce Paolo quali rappresentanti dei movimenti sopraindicati.

Il Procuratore della Repubblica
AUGUSTO DE ANDREIS